
Campo: Prestazione ordinaria / speciale

Argomento: Consumi energetici – elettricità e gas

Basi legali: artt. 19, 22 lett. c) Las e art. 9 Laps
Norme COSAS B.2.1 (e studio su calcolo e valutazione del fabbisogno di base
COSAS del 9.1.2019)
Punto 1 Direttive riguardanti gli importi delle prestazioni assistenziali per il 2020

1. Basi legali

1.1 Norme COSAS B.2.1

Il forfait per il mantenimento include le spese relative alle voci seguenti:(...) – Consumi energetici (elettricità, gas, ecc.) escluse le spese accessorie (...)

1.2 Direttive riguardanti gli importi delle prestazioni assistenziali (pubblicate annualmente)

Il forfait globale è destinato a coprire il fabbisogno di mantenimento del beneficiario di assistenza sociale e comprende in particolare le seguenti spese: (..) - consumi energetici (elettricità e gas) escluse le spese accessorie; (...)

2. Scopo

La presente disposizione definisce il riconoscimento del costo per l'erogazione di energia elettrica e gas.

3. Problematica

È necessario differenziare tra la spesa per corrente elettrica/gas per uso domestico (p. es. luce e cucina) e quella considerata quale spesa accessoria legata all'abitazione (boiler elettrico/a gas per acqua calda, riscaldamento elettrico/a gas, ecc.).

4. Spesa per corrente elettrica/gas per uso domestico

L'energia elettrica/gas per uso domestico (p. es. luce e cucina) è un bene di prima necessità, il cui costo è contemplato nel fabbisogno di base nella misura di circa il 5% (studio COSAS).

Esempio di calcolo per il 2020:

UR	Fabbisogno	Elettricità
1 persona	997	50
2 persone	1'525	76
3 persone	1'854	93
4 persone	2'134	107
5 persone	2'413	121
6 persone	2'615	131
7 persone	2'817	141

Il costo di un consumo maggiore è a carico dell'utente.

Va però verificato il perché del consumo maggiore ed eventualmente individuate delle soluzioni transitorie, onde evitare lo stacco della corrente elettrica/gas, dando all'utente la possibilità di risolvere la questione in un lasso di tempo ragionevole.

5. Spese accessorie legate all'abitazione

Le spese accessorie legate all'abitazione sono prese a carico dal nostro ufficio, nei limiti precisati nella giurisprudenza del Tribunale cantonale delle assicurazioni (TCA).

Nel forfait di mantenimento sono incluse le spese di energia (p. es. elettricità e gas ad uso domestico) ma sono escluse le spese accessorie. Le spese accessorie sono a carico dell'inquilino solo se ciò è espressamente previsto nel contratto di locazione (cfr. art. 257 a cpv. 1 CO).

Occorre quindi verificare se i costi di riscaldamento e di acqua calda (boiler elettrico/a gas per acqua calda, riscaldamento elettrico/a gas) siano contrattualmente a carico dell'utente.

Costi per riscaldamento e acqua calda quantificabili

Nel caso in cui i costi di riscaldamento e di acqua calda siano *effettivamente dovute* (comprovate dall'utente) è possibile riconoscerne il costo quale spesa accessoria ai sensi dell'art. 22 lett. c Las, ovvero fino ad arrivare, unitamente al costo per l'affitto, al massimo della spesa per alloggio ammessa per l'economia domestica (Laps).

Da questo importo non deve essere dedotta la quota parte del forfait per l'elettricità (compreso nell'uso domestico).

Costi per riscaldamento e acqua calda non quantificabili

Qualora l'utente non sia in grado di dimostrare (quindi rendere molto verosimile) l'importo dei costi di riscaldamento e di acqua calda quale spese accessorie e quindi separate dalle spese per elettricità di uso domestico, dalla fattura della corrente elettrica/gas va dedotto l'importo indicato nella presente disposizione per elettricità/gas quale consumo per uso domestico (punto 4).

6. Validità

La presente disposizione entra in vigore il 1° maggio 2020.